

Marco Polo Multivisioni

ospite del Gruppo fotografico Inquadra presenta

IMMALIA

Venerdì 5 luglio 2024 - ore 21:15

Parco di Villa Papadopuli - VITTORIO VENETO (TV)

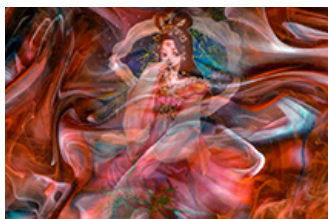


UN GIORNO QUALSIASI DI VITA IN GIAPPONE di Danilo Breda

Min. 11

Storia, monumenti, cultura, tradizioni, religione, modernità, tutto in Giappone contribuisce a stupire il viaggiatore Occidentale.

Nel Paese che più di ogni altro ha provato le conseguenze nefaste dell'era atomica, sopravvivono ancora riti medioevali; trasgressioni e tradizioni convivono gettando nello sconforto chiunque cerchi di capire e spiegare.



TANABATA SAMA di Adriano Mascherin

Min. 3

Tanabata è un festival che celebra l'incontro delle divinità Orihime e Hikoboshi (rappresentate dalla stella Vega e Altair). Secondo la leggenda, la Via lattea separa questi amanti condannati ad incontrarsi solo una volta l'anno, il settimo giorno del settimo mese lunare. La data del festival varia a secondo delle regioni ma i festeggiamenti iniziano il 7 luglio del calendario Gregoriano.

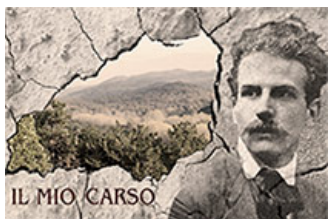


UN SENTIERO VERSO IL CIELO di Fernando Bordin

Min. 12

Un viaggio intimo e avventuroso nel Ladakh indiano attraversando panorami spettacolari alla ricerca di un millenario monastero buddista di meravigliosa bellezza sperduto tra le montagne dell'Himalaya.

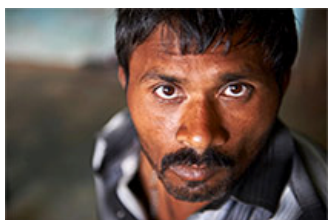
Avulso dal mondo moderno, tranquillità e pace interiore regnano sovrane.



IL MIO CARSO di Sonia Fattori e Pier Paolo Mazzon

Min. 12

Subendo il suo fascinoso richiamo, gli autori si spingono sulle aspre pietraie del Carso cercando di rivivere il tormentato "sentire" del famoso scrittore triestino Scipio Slataper. Quale messaggio trasmette allo scrittore e al fotografo questa quieta e al contempo inquieta landa, dolce e rude, arcigna e meravigliosa? Nella solitudine interiore ognuno vivrà la propria personale visione.

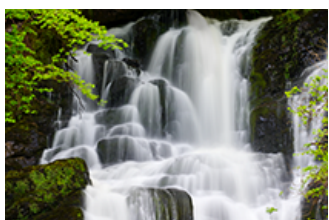


KASHI, UNO SPICCHIO DI ANIMA di Vinicio Fosser e Carlo De Agnoi

Min. 8

Kashi è il nome di una antichissima città dell'India del nord; attraverso di essa passa un fiume che si dice sia nato dalle trecce dei capelli del dio Shiva. È qui che il dio ha deciso di vivere ed è qui che il mondo è cominciato.

In questo luogo ho vissuto per un pò.. e mi è rimasto nel cuore.



IL DONO DI GEA di Carlo De Agnoi

Min. 10

La terra della dea primigenia, da alcuni considerata ostile e distruttiva. Laddove è lasciato incontaminato, il nostro pianeta conserva un raro equilibrio ordinato da leggi non scritte a cui, come uomini, sarebbe saggio ispirarsi.

Ingresso libero